

20.02.2025

Quale coalizione governerà la Germania?

Raramente l'esito delle elezioni federali è stato così incerto come adesso. L'unica cosa molto probabile è che sarà l'Unione a governare. Lo dimostra un'analisi dei possibili modelli

Umfragen zur Bundestagswahl

Wen würden Sie wählen, wenn am nächsten Sonntag Bundestagswahl wäre? Stimmenanteil in Prozent

Institut	Union	SPD	Grüne	FDP	Linke	AfD	BSW	Sonst.	Stand
Forsa	30	16	13	5	7	20	4	5	18.02.25
INSA	30	15	13	4,5	6,5	22	5	4	17.02.25
Yougov	27	17	12	4	9	20	5	5	17.02.25
Forsch'gr. Wahlen	30	16	14	4	7	20	4	5	14.02.25
Allensbach	32	15	13	5	6	20	4	5	13.02.25
Infratest dimap	32	14	14	4	6	21	4,5	4,5	13.02.25
GMS	30	15	14	4	5	21	4	7	07.02.25
Verian (Emnid)	30	15	14	4	4	20	5	8	31.01.25
Wahl 2021	24,1	25,7	14,8	11,5	4,9	10,3		8,7	26.09.21

Quelle: wahlrecht.de

WELT

di CLAUS CHRISTIAN MALZAHN

Mancano quattro giorni alle elezioni federali, gli strateghi dei partiti guardano con ansia ai sondaggi d'opinione e calcolano le possibilità di coalizione. Il candidato cancelliere Friedrich Merz (CDU) è il chiaro favorito con la sua Unione. L'AfD non è un partner possibile, afferma Merz. Tuttavia, avrà bisogno di un partner per ottenere la maggioranza dei voti al Bundestag.

È proprio qui che inizia la nebbia politica, che presumibilmente si diraderà solo nel corso della domenica sera. Nell'Unione, la maggioranza spera che CDU/CSU e SPD raggiungano la maggioranza assoluta nel Bundestag.

Secondo i principali politici dell'Unione, questa sarebbe la variante di governo più stabile. Se si analizzano i sondaggi pubblicati negli ultimi sei giorni, tuttavia, si scopre che una maggioranza di nero-rossi nel Bundestag non è affatto certa. Le incognite nel calcolo sono i partiti minori, cioè FDP, Linke e l'alleanza Sahra Wagenknecht. Se tutti o alcuni di loro dovessero superare la soglia del cinque per cento, Merz potrebbe aver bisogno di un terzo partner.

Anche per questo motivo non esclude colloqui esplorativi, ad esempio con i Verdi.

Raramente l'esito di un'elezione al Bundestag è stato così incerto. L'ultimo sondaggio di Forsa prevede una maggioranza nero-rossa: il 30% per l'Unione, il 16% per la SPD. I Verdi (13), il FDP (cinque), la Sinistra (sette) e l'AfD (20) insieme arriverebbero al 45 per cento; l'alleanza Sahra Wagenknecht rimarrebbe fuori con il quattro per cento. Per Merz basterebbe per un soffio. Il sondaggio Insa, pubblicato il 17 febbraio, mostra un quadro diverso. L'Unione (30) e l'SPD (15) raggiungerebbero insieme il 45 per cento. Il FDP (4,5) fallirebbe, ma il BSW (cinque) ci sarebbe quasi e raggiungerebbe il 46,5 per cento insieme a Linkspartei (6,5), AfD (22) e Verdi (13), Merz avrebbe bisogno di un altro partner di coalizione oltre all'SPD. Secondo Insa, una coalizione con i Verdi raggiungerebbe il 58 per cento. Ma la CSU entrerebbe in un modello del genere solo con grande difficoltà, forse anche rifiutandosi, perché il leader della CSU Markus Söder rifiuta con veemenza una coalizione con i Verdi. Inoltre, una coalizione con i Verdi probabilmente sarebbe come continuare la miseria dei cartelli con altri mezzi. Con due partner a sinistra del centro, anche il cambiamento di tendenza promesso da Merz nella politica economica e migratoria sarebbe difficilmente realizzabile.

Ma questa costellazione non è certo fuori discussione. Anche l'ultimo sondaggio di YouGov del 17 febbraio non vede una maggioranza per il nero-rosso. L'Unione (27) e l'SPD (17) otterrebbero quindi solo il 44%. Il FDP fallirebbe con il quattro per cento, la sinistra otterrebbe un sorprendente nove per cento, i Verdi sarebbero al dodici, l'AfD al 20. Il risultato è 44 a 46, quindi nessuna maggioranza per la cosiddetta grande coalizione, che non merita più questo nome.

Il gruppo di ricerca Wahlen e l'Istituto Allensbach hanno pubblicato i loro risultati il 14 e il 13 febbraio, entrambi gli istituti prevedono una maggioranza per la coalizione nero-rossa. Tuttavia, tutti i sondaggisti sottolineano l'elevato numero di elettori indecisi, la cui percentuale varia da un quinto a un terzo dell'elettorato a seconda del sondaggio.

L'unico punto su cui tutti sono d'accordo è che Merz otterrà il mandato di governo con l'Unione. Tuttavia, anche i più piccoli spostamenti possono cambiare l'attuazione di questo mandato. La tesi secondo cui ogni voto conta non è una frase fatta questa volta, anche solo poche migliaia di voti potrebbero cambiare la composizione del Bundestag. Quali sono quindi gli scenari per la formazione di una coalizione? L'Unione preferirebbe un risultato elettorale in cui superasse di gran lunga il 30% e potesse scegliere tra SPD e Verdi. Anche se le preferenze dell'Unione sono per il nero-rosso, si vuole evitare una situazione in cui l'SPD non abbia alternative come partner e possa quindi trionfare. Tuttavia, le cose andrebbero come dopo le elezioni statali del 2023 in Assia. Allora la CDU decise di non proseguire la coalizione tra i conservatori e i verdi e di formare una coalizione con la SPD. Soprattutto perché si pensava di poter imporre una politica migratoria più restrittiva con i socialdemocratici.

Questo è esattamente ciò che Merz ha promesso anche a livello federale, parlando di un “vero cambiamento politico” che non sarebbe possibile con i Verdi a livello federale. Una coalizione tra i partiti di destra sarebbe in realtà concepibile solo se il candidato di punta Robert Habeck riuscisse a ottenere un risultato nettamente migliore del suo partito rispetto all'SPD e se non fossero immaginabili altri modelli. Se il FDP dovesse riuscire a entrare nel Bundestag e non fosse sufficiente per la coalizione tra i partiti di destra, sarebbe concepibile una cosiddetta coalizione tedesca. In Sassonia-Anhalt questa costellazione governa dal 2021 in modo relativamente silenzioso. Il leader del FDP Christian Lindner ha appena dichiarato che una tale coalizione è la più probabile.

Martedì una bizzarra variante ha infestato il quartiere governativo: cosa succederebbe se il FDP venisse eliminato e SPD, Verdi, BSW e Sinistra avessero improvvisamente la maggioranza? Scholz potrebbe rimanere in carica? Difficilmente: un'alleanza anti-Merz non si realizzerebbe perché le differenze sono inconciliabili non solo in politica estera. Non ci sono certezze a pochi giorni dalle elezioni.